

# VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 16 GENNAIO 2019

Presenti: don Erminio, Marina Rossini, Daniele Bozzolan, Giampiero Carcano, Cristian Pifferi, Corrado Terranova, Sara Denti, Viganò Stefano, Valerio Palamini, Alessandra Pontiggia.

L'incontro si apre alle ore 21:10, con la preghiera e la lettura del verbale precedente. Il primo argomento discusso, con la presenza di alcuni rappresentanti di Parzano, riguarda la festa di san Biagio, Candelora e sant'Agata, nel primo week-end di febbraio. Don Erminio, propone di ricordare durante la messa di sabato, suor Ancilla, scomparsa da poco. La messa di domenica 3 febbraio, si terrà nella chiesa di san Biagio, a Parzano, e sarà celebrata da don Erminio Galbiati, alle ore 10.30; farà subito seguito sul sagrato, un momento conviviale, con aperitivo. Per i 3 giorni di festa, oltre alla benedizione del pane e dei panettoni, si propone un concerto, la processione alle ore 17 della Candelora, e intrattenimenti tipici, che si svolgono come da tradizione in questa festa. Martedì 5 febbraio, per sant'Agata, si celebrerà la messa dedicata alle donne.

Si prosegue con la discussione sulla convenzione comune-parrocchia, per il tavolo di lavoro. Ci si domanda per quali iniziative di quest'anno, si vuole chiedere il finanziamento. Si ricorda che entro il 31 marzo, bisogna presentare una relazione, sulle attività in oggetto. Si pensa di inserire le feste liturgiche, il "dona-cibo", l'acquisto di materiale per la manovalanza del presepe vivente, un progetto di teatro, ed eventuale materiale per la realizzazione degli ambienti oratoriali, qualora si decidesse di utilizzarli per dare spazio alle passioni e creatività dei ragazzi.

Si passa ad analizzare i pro e i contro del presepe vivente. In un clima rigido per il grande freddo, si è instaurata una bella relazione fra i braccianti, anche nuovi, creando un gruppo di lavoro affiatato, che ha saputo far respirare la vera atmosfera natalizia. E' piaciuta molto l'idea di realizzare il presepe in un unico posto, in modo da non risultare troppo dispersivo. Di contro, si è avvertita la poca costanza e lo scarso senso di responsabilità di alcune persone, alle quali era stata data fiducia. Ancora una volta, viene ribadito l'invito esteso a tutti, giovani, bambini, anziani, catechiste, di partecipare al presepe vivente, senza nessuna esclusione. Positiva, l'esperienza vissuta il 26 dicembre, in Val Cavargna, con la rivisitazione del presepe vivente alpino, caratteristico del luogo. Tra l'esposizione di prodotti tipici locali, e la rappresentazione dei lavori che si facevano un tempo, si è respirata una calda e molto piacevole atmosfera, di stima e collaborazione, pensando anche al futuro. L'incontro continua, analizzando quanto si è detto durante la riunione con i genitori dei ragazzi. Ci si chiede cosa fare per loro, come comunità e come genitori, per invogliarli a venire in parrocchia e a vivere l'oratorio. C'è sempre l'idea già proposta, nel precedente incontro del consiglio pastorale, di usare gli ambienti oratoriali, mettendoli a disposizione delle passioni dei ragazzi. Si concorda una data per fissare le linee guida con i genitori. Si tirano ora le somme, del progetto Luce di Betlemme, piaciuta alla comunità, per il suo significato spirituale. Si stima che circa duecento persone, abbiamo portato nelle proprie case la luce, per vivere più intensamente il periodo natalizio.

Don Erminio, comunica che, nella serata del 22 febbraio, nella Basilica san Nicolò di Lecco, l'arcivescovo Mons. Delpini,

incontrerà i consigli pastorali. Per il ponte di Pasqua, si propone un pellegrinaggio da Padre Pio, per gli anziani, e si pensa di organizzare una gita dopo Pasqua per i ragazzi, con data e meta da definire. Infine, si parla della palma caduta nel cortile parrocchiale, per il forte vento, chiedendo l'intervento di un fabbro per risistemare l'arco divelto. Don Erminio chiede, inoltre, l'aiuto di qualcuno per la segreteria parrocchiale.

L'incontro si chiude alle ore 23:50.